

Mancanza di contabilità o redazione in modo inintelligibile -
Responsabilità degli amministratori - Sussistenza - Fondamento - Onere
probatorio - Incidenza.

La totale mancanza di contabilità sociale (o la sua tenuta in modo
sommario e non intelligibile) è, di per sé, giustificativa della
condanna dell'amministratore al risarcimento del danno, in sede di
azione di responsabilità promossa dalla società a norma dell'art. 2392
cod. civ., vertendosi in tema di violazione da parte
dell'amministratore medesimo di specifici obblighi di legge, idonea a
tradursi in un pregiudizio per il patrimonio sociale; al di fuori di
tale ipotesi, che giustifica l'inversione dell'onere della prova,
resta a carico del curatore l'onere di provare il rapporto di
causalità tra la condotta illecita degli amministratori e il
pregiudizio per il patrimonio sociale.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 5876 del 11/03/2011